

Chiesa di Bologna

ZONA PASTORALE DI SAN PIETRO

Parrocchie dei Santi Bartolomeo e Gaetano, Santi Gregorio e Siro, Santa Maria Maggiore, San Martino, San Paolo Maggiore, San Michele degli Ucraini, San Pietro nella Metropolitana, Santi Vitale e Agricola, monasteri, conventi, case religiose, sedi di associazioni e di movimenti ecclesiali.

Giovedì 21 marzo 2019 - ore 20.30

Basilica di San Francesco – Bologna

Seconda Lectio divina

Serata di riflessione sul capitolo 8 del Libro degli Atti degli Apostoli indicato dall'Arcivescovo come guida per il rinnovamento missionario della pastorale nell'anno 2018-2019

Il presidente accoglie e saluta i presenti

PREGHIERA D'INIZIO

Il moderatore inizia la preghiera:

Proveniamo da varie Comunità e siamo qui riuniti nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen.

Moderatore: Invochiamo il dono dello Spirito Santo, perché apra i nostri cuori all'ascolto e li infiammi per la missione.

Vieni Spirito,
forza dall'alto, nel mio cuore
fammi rinascere, Signore, Spirito

Vieni Spirito,
forza dall'alto, nel mio cuore
fammi rinascere, Signore, Spirito

Come una fonte vieni in me
come un oceano vieni in me
come un fiume vieni in me
come un fragore vieni in me.

Come un vento con il tuo amore
come una fiamma con la tua pace
come un fuoco con la tua gioia
come una luce con la tua forza.

Terminata l'invocazione, il Moderatore dice:
Preghiamo.

Infondi in noi, o Padre, lo Spirito d'intelletto, di verità e di pace, perché ci sforziamo di conoscere ciò che a te è gradito per il bene della nostra Chiesa di Bologna e di attuarlo nell'unità e nella concordia. Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: Amen.

Tutti siedono.

Un lettore proclama:

Ascoltiamo la parola di Dio dal libro degli Atti degli apostoli 8, 1-8. 26-40

¹In quel giorno scoppiò una violenta persecuzione contro la Chiesa di Gerusalemme; tutti, ad eccezione degli apostoli, si dispersero nelle regioni della Giudea e della Samaria.

²Uomini pii seppellirono Stefano e fecero un grande lutto per lui. ³Saulo intanto cercava di distruggere la Chiesa: entrava nelle case, prendeva uomini e donne e li faceva mettere in carcere.

⁴Quelli però che si erano dispersi andarono di luogo in luogo, annunciando la Parola.

⁵Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. ⁶E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. ⁷Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. ⁸E vi fu grande gioia in quella città. (...).

²⁶Un angelo del Signore parlò a Filippo e disse: «Alzati e va' verso il mezzogiorno, sulla strada che scende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta». ²⁷Egli si alzò e si mise in cammino, quand'ecco un Etiope, eunuco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, amministratore di tutti i suoi tesori, che era venuto per il culto a Gerusalemme, ²⁸stava ritornando, seduto sul suo carro, e leggeva il profeta Isaia. ²⁹Disse allora lo Spirito a Filippo: «Va' avanti e accostati a quel carro». ³⁰Filippo corse innanzi e, udito che leggeva il profeta Isaia, gli disse: «Capisci quello che stai leggendo?». ³¹Egli rispose: «E come potrei capire, se nessuno mi guida?». E invitò Filippo a salire e a sedere accanto a lui. ³²Il passo della Scrittura che stava leggendo era questo:

*Come una pecora egli fu condotto al macello
e come un agnello senza voce innanzi a chi lo tosa,
così egli non apre la sua bocca.*

³³*Nella sua umiliazione il giudizio gli è stato negato,
la sua discendenza chi potrà descriverla?
Poiché è stata recisa dalla terra la sua vita.*

³⁴Rivolgendosi a Filippo, l'eunuco disse: «Ti prego, di quale persona il profeta dice questo? Di se stesso o di qualcun altro?». ³⁵Filippo, prendendo la parola e partendo da quel passo della Scrittura, annunciò a lui Gesù. ³⁶Proseguendo lungo la strada, giunsero dove c'era dell'acqua e l'eunuco disse: «Ecco, qui c'è dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?». [³⁷] ³⁸Fece fermare il carro e scesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco, ed egli lo battezzò. ³⁹Quando risalirono dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo e l'eunuco non lo vide più; e, pieno di gioia, proseguiva la sua strada. ⁴⁰Filippo invece si trovò ad Azoto ed evangelizzava tutte le città che attraversava, finché giunse a Cesarea.

Terminata la lettura, si sosta per qualche istante in silenzio, poi si ascolta il commento introduttivo di P. Paolo Barani, OFM Conv.

RIFLESSIONE A GRUPPI

Guidati dai frati francescani ci si divide in quattro gruppi, prendendo posto in quattro sale del convento.

Il Facilitatore saluta i componenti del gruppo e li invita a presentarsi dicendo ciascuno il proprio nome e la comunità di riferimento. Poi invita i presenti a rileggere personalmente in silenzio il brano e a fare tre minuti di silenzio per la riflessione personale, guidati da queste domande:

- Cosa ci colpisce del brano degli Atti proposto?
- Cosa ci impedisce di accorgerci della sete della gente, delle sue domande?
- Su quali "strade" ho incontrato le domande degli uomini che attendono l'annuncio di Gesù?
- Come possiamo accostarci concretamente alle persone? Come metterci in ascolto?
- In quali gesti possiamo mostrare il volto materno della comunità?

Il Facilitatore invita tutti i presenti che lo desiderano a intervenire per comunicare la propria riflessione. Ognuno esprima quello che ha autonomamente pensato, senza commentare né fare riferimento agli interventi precedenti. Gli interventi non devono durare più di tre minuti.

Al termine, il Facilitatore invita ad un secondo giro di interventi per fare riecheggiare gli elementi comuni che sono emersi.

A conclusione, il Facilitatore sintetizza il contenuto più significativo degli interventi e ringrazia i partecipanti.

RITORNO IN ASSEMBLEA E CONCLUSIONE

All'ora stabilita i quattro gruppi si sciolgono per riunirsi insieme nella sala della biblioteca. Presidente e Moderatore salutano dando essenziali indicazioni sul cammino successivo.

Quindi il Moderatore conclude dicendo:

Grazie, Signore, per questa esperienza. Con la forza del tuo Spirito desideriamo essere sempre più discepoli missionari, chiesa che annuncia e allarga i suoi orizzonti, pronta a testimoniare la tua presenza d'amore.

Grazie alla comunità dei frati di San Francesco per l'ospitalità e la guida nell'ascolto della Parola di Dio. Grazie a ciascuno per la presenza e l'impegno.

Siamo chiamati a portare a ogni persona che incontriamo l'annuncio del Vangelo e la gioia del Signore risorto. Andiamo in pace.

Assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

Canto conclusivo: Resta qui con noi

*Le ombre si distendono,
Scende ormai la sera
E s'allontanano dietro i monti
I riflessi di un giorno che non finirà,
Di un giorno che ora correrà sempre,
Perché sappiamo che una nuova vita
Da qui è partita e mai più si fermerà.*

Resta qui con noi, il sole scende già,
Resta qui con noi, Signore è sera ormai.
Resta qui con noi, il sole scende già,
Se tu sei fra noi la notte non verrà.

*S'allarga verso il mare
Il tuo cerchio d'onda,
Che il vento spingerà fino a quando
Giungerà ai confini di ogni cuore,
Alle porte dell'amore vero.
Come una fiamma
Che dove passa brucia,
Così il tuo amore tutto il mondo invaderà.*

Resta qui...

*Davanti a noi l'umanità
Lotta, soffre e spera
Come una terra che nell'arsura
Chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,
Ma che sempre le può dare vita.
Con te saremo
Sorgente di acqua pura,
Con te fra noi il deserto fiorirà.*

Resta qui...

Prossimo appuntamento:

Sabato 8 giugno 2019 - ore 20.30

Presso la chiesa di S. Stefano

Veglia di Pentecoste

Convocazione di tutte le parrocchie e le comunità religiose del Vicariato di Bologna Centro per invocare tutti insieme lo Spirito Santo.